

## L'AQUILA CALCIO: IANNINI SMENTISCE, "NON SONO INTERESSATO ALLA TRATTATIVA"

12 Luglio 2018

---



L'AQUILA - "Io che sono un imprenditore non potrei mai, anche per questioni etiche, inserirmi in una trattativa ormai conclusa con una vendita effettuata a titolo oneroso da differenti soggetti".

Con queste dichiarazioni l'imprenditore aquilano Eliseo Iannini mette una pietra tombale sull'ipotesi, sempre più accreditata a poche ore dalla scadenza della domanda di iscrizione dell'Aquila Calcio 1927 nel campionato di serie D, di un suo coinvolgimento nella trattativa.

Giorni di caos, con notizie rincorse e smentite, quelli appena trascorsi, mentre si avvicina prepotentemente il termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione al campionato di serie D, fissato per domani alle 18. Dopo il passo indietro di ieri del neo presidente Gianluca Ius, si era fatta sempre più viva l'ipotesi che a portare avanti la trattativa sarebbe stato un gruppo di imprenditori aquilani: tra i nomi venuti fuori in questi giorni, oltre a Iannini, c'erano quelli di Luigi Palmerini, Aldo Del Beato e del presidente dell'Ance Adolfo Cicchetti.

"All'uscita da una riunione di lavoro nella regione Veneto dove mi trovo da due giorni e per altrettanti mi tratterrò - scrive in una nota Iannini -, leggo su un sito web locale di essere stato invitato dall'assessore allo Sport Piccinini, ad un incontro relativo alle questioni dell'Aquila Calcio. Nel rilevare di non avere ricevuto nessun invito, comunico formalmente di non essere interessato, né personalmente e neppure come rappresentante di altri imprenditori, alle questioni relative alla Società calcistica. Non nascondendo una mia innata passione per il calcio e per la squadra di questa Città, io che sono un imprenditore non potrei mai, anche per questioni etiche, inserirmi in una trattativa ormai conclusa con una vendita effettuata a titolo oneroso da differenti soggetti".

"Colgo l'occasione - conclude Iannini - per formulare al neo presidente ogni migliore fortuna nella guida della Società che ha da poco acquistato e di dare ai tifosi aquilani le soddisfazioni che essi meritano. Da parte mia rimarrò sempre tifoso dell'Aquila Calcio".

Una vicenda tormentata che sembrava essersi conclusa ieri, con il passo indietro del neo presidente del club rossoblu Gianluca Ius, "per il doveroso rispetto nei confronti della città, dei tifosi dell'Aquila calcio e dell'amministrazione comunale, al fine di consentire una trattativa ufficiale, pubblica e trasparente tra la precedente proprietà, rappresentata dall'avvocato Tiberio Gulluni e un gruppo di imprenditori".

L'ipotesi più accreditata, fino a poche ore fa, era infatti quella che a portare avanti le trattative e a provvedere all'iscrizione sarebbe stato il sodalizio di imprenditori aquilani, capitanati proprio da Iannini. Sul tavolo circa 100 mila euro, compresi gli stipendi arretrati di 6 ex giocatori e l'ex allenatore Massimo Morgia.

"La semplice notizia dell'esistenza di una soluzione per così dire locale al problema di continuità aziendale dell'Aquila Calcio 1927 Srl è stata subito accolta con estremo favore da parte di settori della tifoseria e di alcuni organi di informazione, che

non solo hanno sponsorizzato tale soluzione, ma hanno iniziato a manifestare un certo disagio nei confronti del mio ruolo di presidente e prossimo proprietario dell'Aquila Calcio 1927", aveva detto il presidente.

Intanto ieri lus, pur facendosi da parte, aveva tentato di smorzare le tensioni rassicurando i tifosi aquilani: "Nel mio ruolo di presidente del Consiglio di Amministrazione presenterò regolarmente la domanda di iscrizione entro i termini stabiliti dalla normativa federale e ove andasse in porto la trattativa con il gruppo locale risolverò il contratto che mi lega con i precedenti proprietari, così da consentire l'ingresso della cordata locale. Nel caso in cui tale trattativa non dovesse avere un esito positivo voglio sin da subito rassicurare la città e tifosi dell'Aquila Calcio che provvederò ad iscriverla al campionato stagione 2018/2019".